

**NORME DI FUNZIONAMENTO
DEL CENTRO DI RACCOLTA MATERIALI (CRM)**

Art. 1 Oggetto

E' istituito nel Comune di Civezzano in via Fersina Avisio in p.f. 329/1 un Centro di Raccolta Materiali (C.R.M.) secondo le direttive impartite dall'A.P.P.A. e contenute nella delibera della G.P. n. 1931 del 28 luglio 2000.

Il Centro è autorizzato dal Comune di Civezzano ai sensi dell'art. 6 comma 3 della L.P. n. 5 del 14 aprile 1998.

Art. 2 Soggetti che possono accedere al C.R.M.

Gli utenti che possono accedere al Centro sono costituiti dai produttori di rifiuti urbani o assimilati, che siano in regola con l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti urbani emessa dai Comuni di Civezzano o Fornace.

Al momento dell'ingresso al Centro, è facoltà del sorvegliante richiedere dimostrazione della conformità a quanto richiesto al comma 1, invitando l'utente a presentare la documentazione che ne dimostri i requisiti. In caso di diniego inviterà l'utente a non scaricare e ad uscire immediatamente dal Centro di Raccolta.

Art. 3 Rifiuti ammessi nel centro

Le tipologie di rifiuti ammesse al conferimento in via differenziata i rifiuti elencati nella tabella A allegata alla L.P. 14 aprile 1998 n. 5 e di seguito elencati in via esemplificativa:

Descrizione	Cod. CER	Esempi
Carta/cartone	200101	
Vetro	200102	Bottiglie e lastre
Contenitori in plastica	200103	
Altri tipi di plastica	200104	
Lattine e barattoli	200105	
Altri tipi di metallo	200106	Rottame ferroso bianco, ferro smaltato , elettrodomestici
Altri tipi di metallo	200106	Rottame ferroso nero
Legno	200107	Cassette, mobili, arredi, infissi, bancali
Rifiuti di natura organica utilizzati per il compostaggio (compresi oli per frittura e rifiuti di mense e ristoranti)	200108	Oli di frittura
Oli e grassi	200109	Olio motore
Abiti	200110	
Prodotti tessili	200111	Indumenti e vestiario
Vernici, inchiostri, adesivi	200112	Barattoli T e/o F
Solventi	200113	Residui di solventi – contenitori T e/o F
Acidi	200114	Residui di acidi – contenitori T e/o F
Rifiuti alcalini	200115	Residui alcalini – contenitori T e/o F
Detergenti	200116	Residui di detergenti – contenitori T e/o F
Prodotti fotochimici	200117	Residui di prodotti fotochimica – contenitori T e/o F
Pesticidi	200119	
Pile	200120	Pile esauste
Batterie	200120	
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121	

Areosol	200122	
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	200123	Frigoriferi, condizionatori
Apparecchiature elettroniche	200124	Televisori – computer
Rifiuti compostabili	200201	Ramaglie – erba – verde
Olii esausti da motori, trasmissioni e ingranaggi		
Rifiuti urbani misti	200301	Rifiuti ingombranti non riciclabili
Residui della pulizia delle strade		
Rifiuti di mercati	200302	Rifiuti misti
Rifiuti di imballaggio di cui all'art. 39 del D.Lgvo 5 febbraio 1997 n. 22		
Materiali isolanti contenenti amianto		

L'elenco sopra esposto potrà essere integrato dal Soggetto Gestore AMNU S.p.a. in relazione alle esigenze e secondo quanto previsto dalle norme del piano provinciale di smaltimento e dalle norme statali. La modifica sarà opportunamente resa pubblica.

Art. 4

Obblighi dei soggetti conferenti

Agli utenti viene fatto espresso divieto di:

- a. arrecare danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nel Centro per la raccolta differenziata;
- b. abbandonare qualsiasi tipologia di rifiuti, indipendentemente dalla qualità e dalla quantità, all'esterno del Centro;
- c. abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori;
- d. introdurre nei contenitori adibiti alla raccolta tipologie di materiali diverse da quelle previste;
- e. effettuare qualsiasi forma di prelievo e/o cernita del materiale conferito;
- f. introdursi nei contenitori e siti adibiti alla raccolta delle frazioni;

Gli utenti hanno l'obbligo di:

- a. sostare all'interno del Centro per il tempo necessario per lo scarico dei rifiuti;
- b. seguire scrupolosamente le indicazioni visive e quelle impartite dal custode;

Gli utenti dovranno mantenere sempre un adeguato contegno, al fine di non provocare danno o disagio alcuno ad altre persone e/o agli operatori presenti nell'area.

Art. 5

Corrispettivo per personalizzazione del servizio

Per conferimenti di rifiuti urbani e/o assimilati in quantità superiore a quella stabilita per l'assimilazione per quantità di rifiuti urbani ai sensi dell'art. 74 del TULP D.G.P. 26 gennaio 1987 è facoltà di AMNU S.p.a. richiedere all'utente il pagamento di un corrispettivo quale personalizzazione del servizio.

Art. 6

Obblighi del custode del C.R.M.

Il Custode del Centro di Raccolta è tenuto a:

- osservare tutte le norme impartite dalla Direzione in materia di gestione dell'impianto;
- far rispettare quanto indicato negli articoli precedenti;
- astenersi da qualsiasi forma di cernita del rifiuto se non strettamente finalizzata a migliorare la qualità della raccolta differenziata;
- osservare e far osservare scrupolosamente le norme di sicurezza;
- indossare la prescritta divisa;
- osservare le norme relative alla privacy sulla gestione dei dati;
- astenersi dal trattenere, per se stesso o per altri, rifiuti o altri materiali di qualsiasi natura;

- astenersi da qualsiasi forma di commercio di rifiuti o attività non strettamente inerenti la prestazione del servizio oggetto del presente regolamento;
- impedire l'accesso ed eventualmente allontanare dal Centro persone estranee;
- prestare assistenza agli utenti nella fase del loro conferimento dei rifiuti;
- mantenere pulito il Centro, compresi i locali interni;
- segnalare alla Direzione di AMNU Spa qualsiasi eventuale necessità.

Art. 7

Disposizioni finali

Ogni violazione del presente Regolamento sarà sanzionata in base alle leggi nazionali e provinciali vigenti in materia e dai Regolamenti Comunali.